



COMUNE DI SAN BENEDETTO ULLANO

PROVINCIA DI COSENZA

Stazione Appaltante - Codice AUSA: 237405

Via A. Milano 87040 San Benedetto Ullano (Cosenza) Telefono 0984 - 935003 Fax 0984 - 935873

Codice Fiscale: 98005840784 - Partita IVA: 00520700782

[WEB SITE: www.comune.sanbenedettoullano.cs.it](http://www.comune.sanbenedettoullano.cs.it)

Pec: protocollo.sanbenedettoullano@asmepec.it

Capitolato Speciale d'Appalto

PROGETTO SPRAR/SIPROIMI - PROG-137-PR-2 - **"Insieme a San Benedetto Ullano"** - TRIENNIO 2021-2023-
COMUNE DI SAN BENEDETTO ULLANO (CS)

PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE E LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI finalizzati all'accoglienza integrata dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria inseriti nel «Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati» (SIPROIMI);

CUP: D39C20000490001

-

CIG: 8538766C9A

-

CPV:85311000-2

PREMESSA

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Art. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Art. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

Art. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO -INDICAZIONE SERVIZI MINIMI

Art. 5 - PERSONALE (Equipe Multidisciplinare)

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

Art. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Art. 8 - ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE

Art. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Art. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Art. 11 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 12 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Art. 13 - TRACCIABILITÀ E CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

Art. 14 - OBBLIGHI e RESPONSABILITÀ A CARICO DEL SOGGETTO GESTORE

Art. 15 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA (Rif. D.lgs 81/2008)

Art. 16 - PROCEDURE CONDIVISE

Art. 17 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Art. 18 - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Art. 19 - REGISTRI

Art. 20 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Art. 21- REVISORE INDIPENDENTE

Art. 22- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER CONTO DEL SOGGETTO GESTORE

Art. 23 - ATTIVITÀ DI CONTROLLI E ISPEZIONE

Art. 24 - CONTESTAZIONI

Art. 25 - SOSPENSIONI E PENALITÀ DEL CONTRATTO

Art. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 27 - RECESSO

Art. 28- CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 29- ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 30- DOMICILIO

Art. 31 - FORO COMPETENTE

Art. 32 – NORME DI RINVIO

PREMESSA

- con legge n.189/2002 in materia di immigrazione è stato istituito il Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R./SIPROIMI) (art. 32 co. 1-sexies) ed è stato costituito, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;
- Con il Decreto Ministeriale 10 agosto 2016 pubblicato sulla G.U. n. 200 del 27/08/2016 sono state indicate all'art. 4 le modalità procedurali per l'accesso al FNPSA (Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo) per il finanziamento degli interventi dello SPRAR per il triennio 2018-2020, nonché le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).
- in virtù dell'art.4 del precitato decreto il Comune di San Benedetto Ullano, già titolare di un progetto S.P.R.A.R./SIPROIMI ***“Insieme a San Benedetto Ullano”*** per 15 beneficiari categoria ordinari approvato con D.G.C. n.5 del 12.02.2016 biennio 2016/2017, ha presentato domanda di prosecuzione del progetto per il triennio 2018/2020;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2017, pubblicato in pari data, il Comune di San Benedetto Ullano veniva ammesso alla prosecuzione del progetto S.P.R.A.R./SIPROIMI per il triennio 2018/2020 con un contributo assegnato di € 181.160,00, oltre il cofinanziamento comunale di €10.000,00 per un totale di €191.160,00;
- con decreto –legge 4 ottobre 2018 n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n.132 e, in particolare, con l'art. 12, comma 1, sono state rideterminate le categorie dei soggetti beneficiari e, comma 4, sostituita la definizione di «Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati» (SPRAR) con la definizione «Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati» (SIPROIMI);
- con il decreto ministeriale 18 novembre 2019, “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), ed in particolare l’art. 8, comma 1, dell’Allegato A del decreto:
- *Gli enti locali che hanno ricevuto un finanziamento a valere sulle risorse del FNPSA e hanno posto in essere attività e servizi di accoglienza possono presentare domanda di prosecuzione del progetto entro nove mesi dalla scadenza del periodo di finanziamento, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del decreto.*
- il Servizio Centrale comunicava agli enti locali titolari di progetti SIPROIMI, con termine di finanziamento al 31/12/2020, che potevano presentare domanda di prosecuzione entro le ore 18.00 del giorno 01/06/2020, così come definito dal Ministero dell'Interno con nota del 23 marzo 2020.
- Delibera Giunta Municipale n° 24 del 20.05.2020 è stato dato indirizzo al Responsabile del Settore a inoltrare domanda per la prosecuzione del Progetto SIPROIMI "Insieme a San Benedetto Ullano". Prosecuzione triennio 2021/2023 approvando il progetto, redatto secondo le nuove linee guida - DM 18.11.2019, d'importo complessivo annuale di € 235.425,00, senza cofinanziamento da parte dell'ente comunale;
- è stata inoltrata la domanda di prosecuzione dell'accoglienza integrata di 15 beneficiari cat. ordinari in scadenza al 31/12/2020 entro i termini sopra indicati;
- in data 01.10.2020 il Ministero dell'Interno ha pubblicato il DM Prot.n. 20454 per il finanziamento dei progetti SIPROIMI in scadenza al 31.12.2020 e autorizzati alla prosecuzione dal 1.1.2021 al 31.12.2023;
- nell'Allegato 1 al suddetto Decreto di rifinanziamento alla posizione n° 158 è riportato il Comune di San Benedetto Ullano - PROG-137-PR-2 per l'importo annuo ridotto di €. 207.242,56;
- il Comune di San Benedetto Ullano rientra quindi nella tabella dei soggetti ammessi, per il periodo 2021/2023, alla prosecuzione dei progetti SPRAR/SIPROIMI approvata con Decreto del Ministero dell'Interno del 01.10.2020, con un contributo annuale assegnato di € 207.242,56 per un totale triennale di € 621.727,68;

L'obiettivo principale del sistema SPRAR/SIPROIMI è l'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale quali: la mediazione linguistico-culturale, l'orientamento e l'accesso ai servizi del territorio, la formazione e riqualificazione professionale, l'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, l'orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, l'orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, l'orientamento e l'accompagnamento legale, la tutela psico-socio-sanitaria. Il soggetto gestore garantirà i servizi di accoglienza integrata propria dello SPRAR/SIPROIMI che hanno come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e di permesso umanitario accolti.

In questa ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza ed integrazione anziché meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore.

All'atto dell'affidamento potranno essere presenti un numero variabile di ospiti provenienti dal progetto precedente che, terminato il progetto personale di accoglienza, saranno via via sostituiti da altri ospiti appartenenti alla suddetta categoria, ordinari, sino al raggiungimento della capienza massima autorizzata di 15 posti.

I destinatari degli interventi di accoglienza integrata sono Richiedenti asilo, Beneficiari di protezione internazionale e Titolari di permesso umanitario.

I 15 posti di accoglienza integrata da garantire continuativamente per il triennio 2021-2023, e le relative strutture di accoglienza, sono già attivi e autorizzati dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civile e l'Immigrazione, di cui al vigente programma di accoglienza integrata.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente Capitolato è la gestione dei servizi di accoglienza Integrata per la realizzazione del progetto territoriale a valere sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) - Ministero dell'Interno, secondo il D.M. 18/11/2019.

Il fine è la selezione di un Ente attuatore in grado di prestare un insieme di servizi specialistici consistenti in:

- a) organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi ed attività previste nel progetto SPRAR/SIPROIMI, così come approvato dal Ministero dell'Interno;
- b) predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea per conto del Comune di San Benedetto Ullano e di qualsiasi altro impegno a carico del Comune, compresa la gestione della banca dati;
- c) gestione autonoma degli aspetti legali, sostanziali e attuativi relativi all'ingresso o all'uscita degli ospiti dallo SPRAR/SIPROIMI, quando stabilito.

Il presente capitolato ha pertanto oggetto la realizzazione delle attività connesse alla prosecuzione del progetto denominato "“INSIEME A SAN BENEDETTO ULLANO” per la categoria dei beneficiari "ordinari", ammesso al finanziamento del Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, per n.15 ospiti, dando continuità all'impegno già assunto con il progetto territoriale in scadenza il 31.12.2020.

L'accoglienza è intesa integrata. Per accoglienza integrata si intendono gli interventi materiali di base (vitto e alloggio) insieme ai servizi di supporto a percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata, da prestarsi a favore delle persone richiedenti asilo avviate al progetto di accoglienza dal Servizio Centrale è costituita da servizi minimi garantiti identificati nelle "Linee Guida per la presentazione delle domande di contributo per il fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo" integrate dal "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati" del Ministero dell'interno.

Il soggetto gestore dovrà comunque offrire un modello di intervento conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida di cui Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 (G.U. n.200 del 27.8.2016) per quanto in vigore e dal successivo Allegato A al D.M.18.11.2019 che di seguito si riassume:

- Mediazione linguistico - culturale;
- Accoglienza materiale;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori;
- Formazione e riqualificazione professionale;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- Orientamento e accompagnamento dell'inserimento sociale;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria;
- ed inoltre
- Aggiornamento e gestione della banca dati;
- Strutture di accoglienza;
- Gestione Tempi, proroga e revoca dell'accoglienza e Trasferimenti;
- Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;
- Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

Per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanzarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, al il Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 (G.U. n.200 del 27.8.2016) e dal successivo d.m.18.11.2019 D.M. 18/11/2019, al "Manuale Operativo per l'attuazione e la gestione dei servizi di accoglienza (Manuale SPRAR) e nel Manuale unico di rendicontazione SPRAR a cura del Servizio Centrale disponibile sul sito web: <http://www.siproimi.it>.

L'espletamento della procedura di gara per l'individuazione di un soggetto gestore a cui affidare il servizio di che trattasi, è a cura della Stazione Appaltante del Comune di San Benedetto Ullano Stazione Appaltante - Codice AUSA: 237405 e sarà espletata sulla piattaforma di gara e-procurement di ASMECOM

Le spesa derivante per l'espletamento della procedura predetta e per la pubblicità della stessa è a carico del gestore del servizio ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice dei Contratti

ART. 2 -IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio da affidare è pari ad Euro €. **621.727,68** onnicomprensivo per il triennio 2021/2023.

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo, i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per gli spostamenti degli utenti, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i referenti del Comune, nonché i costi di organizzazione e i costi inerenti l'eventuale utilizzo di locali messi a disposizione dal soggetto affidatario stesso per lo svolgimento di attività a favore degli utenti).

Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato speciale d'appalto, nessuna esclusa ed eccettuata.

Il corrispettivo potrà essere ridefinito successivamente in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni dell'assegnazione finanziaria. Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura pari al 100% dal Fondo Nazionale.

Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti o riduzione dell'assegnazione finanziaria.

Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è comunque dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

Con tale corrispettivo l'affidatario si intende compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio.

Nel corrispettivo è, altresì, compresa la spesa per il revisore contabile previsto dal nuovo manuale di rendicontazione .

Ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 sono autorizzate le varianti in corso di esecuzione qualora il Ministero dell'Interno richiedesse l'attivazione di ulteriori posti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente bando e/o l'attivazione di servizi ulteriori connessi al progetto presentato. Ulteriori modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo pro die dell'accoglienza stabiliti dal Ministero dell'Interno e/o imposti dalle necessità gestionali.

Il revisore contabile viene individuato dall'Ente locale titolare del progetto tra soggetti di indiscussa competenza scientifica, professionale e indipendenza sulla base di apposito avviso pubblico di selezione. La spesa per il revisore, determinata in quota fissa in relazione al valore del progetto, è a carico del quadro economico del progetto e rendicontabile nella Macrovoce B4, così come descritta nel manuale sopra citato ed è di €. 3.000,00 IVA compresa.

Sono escluse revisioni dei prezzi durante tutto il periodo di durata del contratto.

Tale corrispettivo è altresì comprensivo degli oneri della sicurezza aziendali a carico del soggetto affidatario. Non si prevedono rischi di interferenza e quindi non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

Le risorse da trasferire al soggetto attuatore, a fronte dei costi sostenuti e debitamente rendicontati dallo stesso, saranno costituite soltanto dalla quota assegnata dal Ministero dell'Interno.

Pertanto l'importo complessivo annuale, pari a presunti €.207.242,56 costituisce l'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso, e che costituisce l'unico corrispettivo dell'aggiudicatario .

Per il dettaglio del Piano finanziario preventivo si rimanda all'Allegato 1

ART. 3 -DURATA DEL SERVIZIO

La durata degli interventi di accoglienza integrata finanziata dal Ministero dell'Interno attraverso l'accesso al Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) è triennale – 2021-2023. Generalmente l'avvio delle attività è previsto a partire dal 1 gennaio di ciascun anno del triennio ed il contributo, secondo i principi della contabilità generale dello Stato, viene assegnato distintamente per ciascun anno del triennio ed erogato in tranches dal Ministero dell'Interno agli Enti Locali, titolari del Progetto. **L'appalto decorre dall'avvio del servizio, presuntivamente dall'01/01/2021, ai sensi dell' art. 32 comma 8 e 13 D.lgs 50/2016 e terminerà al 31 dicembre 2023.**

L'Avvio del servizio potrà avvenire, eventualmente, anche in pendenza della stipula del contratto/convenzione sotto riserva di legge.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs 50/2016. Nel caso di eventuale proroga (subordinata alla contestuale effettuazione di una nuova procedura di gara), l'appaltatore sarà tenuto ad assicurare la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni contrattuali disciplinate dal Capitolato Speciale d'Appalto, salvo eventuali modifiche concordate tra le parti.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - INDICAZIONE SERVIZI MINIMI

Il soggetto gestore in collaborazione con il Comune di San Benedetto Ullano, provvede all'attivazione e/o prosecuzione dei servizi di cui al presente documento. Al gestore di detti servizi saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura, su presentazione della relativa documentazione come richiesto dalle indicazioni ministeriali. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

L'Amministrazione di riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui al presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto gestore potrà subire modificazioni.

I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto saranno strutturati in:

A) Servizi di accoglienza

A.1) strutture di accoglienza:

- organizzazione e gestione degli appartamenti adibiti all'accoglienza dei beneficiari e ubicati nel territorio del Comune di San Benedetto Ullano .

A.2) condizioni materiali di accoglienza:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR/SIPROIMI vigente;

B) Servizi di integrazione

B.1) orientamento e accesso ai servizi del territorio:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR/SIPROIMI ;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc).

B.2) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

B.3) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati,

B.4) Formazione e riqualificazione professionale

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

B.5) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, Tirocini formativi/borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

C) Servizi di tutela

C1) Tutela legale

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico/amministrative per la regolarizzazione sul territorio;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

C.2) Tutela psico-socio-sanitaria

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;

- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico - socio - sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

C.3) mediazione linguistico-culturale

- facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

D) Aggiornamento e gestione della Banca Dati

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il nuovo allegato B1;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Nello Specifico:

➤ Mediazione linguistico - culturale;

le attività relative all'accoglienza integrata devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio. Questo servizio potrà essere svolto in collaborazione con risorse già presenti sul territorio.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;
- favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio;
- favorire il progetto di inserimento sociale in generale.

Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati, al fine di facilitare la relazione e la comunicazione tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

➤ Accoglienza materiale;

Il servizio di gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari dovrà tenere in considerazione quanto indicato dalle linee guida e cioè:

- le strutture dovranno preferibilmente essere ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati dal trasporto pubblico;
- si dovrà rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;

- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti;
- predisporre un “Regolamento “interno alla struttura e un “Contratto di accoglienza” individuale, così come delineati dal “Manuale Operativo” e tutti gli altri strumenti gestionali previsti sia obbligatori che opzionali;
- realizzare, qualora le fermate dei servizi pubblici fossero a una distanza superiore al chilometro, un servizio di navetta alla fermata più vicina, organizzato in modo tale da essere funzionale alle esigenze dei beneficiari e del progetto territoriale stesso. Nel caso in cui, invece, il servizio di trasporto pubblico sia per frequenza e orari non funzionali a dette esigenze, prevedere e realizzare altre forme di trasporto integrative;
- gestire in modo tempestivo possibili situazioni di conflitto che possono sorgere con il vicinato e gruppi di cittadini, programmare e realizzare riunioni di quartiere, pubbliche finalizzate a promuovere una civile convivenza;
- garantire l'alloggio (incluso il servizio di pulizia giornaliero ed il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti) ed il vitto e soddisfare la richiesta atta a rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire il vestiario adatto al clima ed alla stagione e biancheria per la casa (incluso il servizio di lavanderia), prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e che rispettino le esigenze individuali, provvedendo anche al loro ricambio;
- assegnare al soggetto gestore il budget occorrente ai fini dell'erogazione, direttamente gestita dallo stesso – e con gli obblighi ai sensi di legge in ordine alle funzioni c.d. di “agente contabile”, ricadenti in capo alle figure organizzative interne al soggetto gestore della presente procedura di affidamento -, del pocket money e del vitto secondo le modalità stabilite dal “Manuale Unico di Rendicontazione” e dal “Manuale Operativo SPRAR”;
- provvedere con tempestività a interventi di ripristino di eventuali danni procurati a terzi o alla comunità da parte degli ospiti.

➤ **Strutture di accoglienza;**

Il Soggetto Gestore individuato dovrà organizzare e gestire gli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari con priorità di utilizzo delle strutture già esistenti ed autorizzate dal Ministero, se ritenute ancora idonee, in ragione dell'economicità delle stesse rispetto a nuove strutture non ancora autorizzate .

In ogni caso il soggetto gestore dovrà avere, all'atto della sottoscrizione del contratto, la disponibilità giuridica, riconducibile ad un titolo di proprietà o altro diritto reale derivante da accordo scritto/contratto, di strutture di accoglienza situate nel territorio del Comune di San Benedetto Ullano per complessivi n. 15 posti di accoglienza.

In caso di aggiudicazione, il soggetto gestore si impegna, altresì, a chiedere l'autorizzazione al funzionamento delle strutture dedicate, non ancora autorizzate entro e non oltre 30 gg. dalla data dell'aggiudicazione mediante inoltro della documentazione necessaria al Ministero.

Qualora, per l'assenza di autorizzazione delle nuove strutture si dovrà proseguire l'accoglienza nelle precedenti strutture tutti gli oneri di accoglienza per il periodo transitorio, tra l'avvio d'urgenza del servizio ed il successivo trasferimento nelle nuove strutture, saranno a totale carico del gestore e non sarà possibile rendicontarle nel Progetto SPRAR/SIPROIMI .

Sia l'immediata disponibilità o l'impegno a reperire nuovi alloggi da mettere a disposizione, entro l'avvio dei servizi in via d'urgenza e comunque prima della stipula del contratto in caso di aggiudicazione, dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione, a pena di esclusione, da presentare in sede di offerta di gara.

Sempre in sede di offerta il concorrente dovrà descrivere le strutture prescelte compilando per ciascuna di esse l'apposito modello "Idoneità Strutture" reperibile sul sito del Ministero.

A tal riguardo si precisa inoltre che:

- la mancata dimostrazione della disponibilità delle strutture di accoglienza dichiarate in sede di presentazione dell'offerta di gara potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione, nonché la facoltà da parte del Comune di San Benedetto Ullano di interpellare gli altri concorrenti secondo l'ordine della graduatoria approvata;
- all'atto della stipula del contratto, il Soggetto gestore dovrà produrre, per ciascuna struttura da adibire all'accoglienza dei beneficiari, oltre alla documentazione attestante la disponibilità giuridica dello stesso a titolo di proprietà o di altro diritto reale, sopra richiamata, le seguenti certificazioni (o documenti equivalenti):
 1. Certificato di agibilità/abitabilità
 2. Certificati di conformità degli impianti elettrico, idrosanitario e termico, per l'utilizzo del gas;
 3. Documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) ai sensi e per gli effetti del D. Lgs.vo n. 81/2008;
 4. Attestato di prestazione energetica (A.P.E.).

➤ **Orientamento e accesso ai servizi del territorio;**

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal "Manuale Operativo SPRAR";
- coadiuvare i beneficiari e gli uffici preposti nell'avviare le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni ecc.).

➤ **Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori;**

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza di corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;

➤ **Formazione e riqualificazione professionale;**

Il soggetto gestore ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum, bilancio e certificazione delle competenze ecc.);
- orientare ed accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi ecc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria;
- attivare tutte le azioni utili ad un pieno inserimento lavorativo.

➤ **Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;**

Il soggetto gestore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato ecc.);
- predisporre il bilancio di competenze ed utilizzo della certificazione delle competenze trasmettendone i risultati anche ai servizi sociali comunali;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

➤ **Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;**

Il soggetto gestore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'E.R.P., nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari. Tale azione risulta fondamentale in considerazione della limitatezza delle risorse pubbliche presenti nel territorio del Comune di San Benedetto Ullano;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

➤ **Orientamento e accompagnamento dell'inserimento sociale;**

Il soggetto gestore ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

➤ **Orientamento e accompagnamento legale;**

Il soggetto gestore ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
 - garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
 - garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura - UTG);
 - garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
 - garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
 - garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito volontario.
- Il soggetto gestore ha l'obbligo di garantire — al fine dell'espletamento del servizio di tutela legale - la presenza di un esperto in materia di asilo che sia in grado di orientare, informare, assistere il beneficiario nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali.

➤ **Tutela psico-socio-sanitaria;**

Il soggetto gestore deve attivarsi in una presa in carico piena e olistica della persona. All'interno di tale presa in carico ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico.
- adottare le prime misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti, soccorso sanitario, tenuta della scheda sanitaria di ciascun ospite, provvedere ai trasferimenti presso strutture ospedaliere, provvedere alla fornitura di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli Beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali. Verranno inoltre valorizzati i progetti che prevedono costruire o rinforzare rapporti tra progetto e servizi dell'ASP, ad esempio attraverso la:
- promozione e la stipula di protocolli d'intesa operativi tra progetto di accoglienza e ASP;
- promuovere e organizzazione di occasioni di formazione e aggiornamento, finalizzate anche a rafforzare le competenze degli operatori dei servizi socio-sanitari in materia di supporto alle vittime di tortura e di presa in carico di persone che abbiano subito violenza estrema. Il soggetto gestore ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie ed a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria anche solo sospetta che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

Per le modalità di attivazione, gestione ed erogazione dei servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia oltre che alle “Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR” di cui al DM 10 agosto 2016, al “Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale” e al “Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR” (a cura del Servizio Centrale, ed entrambi disponibili sul sito web: www.sprar.it) come specificato dal predetto D.M. anche ai recenti obiettivi e contenuti essenziali dei servizi da erogare agli utenti SPRAR/SIPROIMI definiti nel Decreto Ministeriale 18/11/2019, nonché nelle allegate linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR/SIPROIMI), "Manuale Operativo per l'attuazione e la gestione dei servizi di accoglienza (Manuale SPRAR) e nel Manuale unico di rendicontazione SPRAR a cura del Servizio Centrale disponibile sul sito web: <http://www.siproimi.it>.

N.B. il Soggetto Gestore individuato dovrà organizzare e gestire le seguenti attività:

➤ **Aggiornamento e gestione della banca dati - Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.**

Il sistema SPRAR/SIPROIMI, è dotato di una banca dati centralizzata per la registrazione degli inserimenti e di tutte le azioni che riguardano l'accoglienza ed i servizi erogati ai beneficiari. La tenuta con il corretto aggiornamento della Banca Dati è elemento indispensabile del funzionamento del sistema e la sua non corretta gestione può determinare penalizzazioni o addirittura la revoca del

contributo.

Il soggetto gestore si impegna pertanto a:

- aderire alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale per la gestione della Banca dati;
- designare un proprio operatore quale referente della tenuta e dell'aggiornamento della Banca dati;
- garantire il tempestivo inserimento ed aggiornamento di tutti i dati richiesti dalla Banca dati SPRAR/SIPROIMI.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di provvedere per conto del Comune di San Benedetto Ullano a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca Dati, in particolare:

- registrare nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;

- inserire le informazioni relative ai servizi ed ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi ecc.), entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire ed aggiornare i dati relative alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture previste, i modelli previsti;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzioni, recapiti telefonici, email, fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale Operativo succitato.

L'Ente Locale titolare del progetto provvederà ad individuare un proprio referente per la supervisione finale della gestione della predetta Banca Dati.

➤ **Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;**

Il soggetto gestore provvederà a qualsiasi altro adempimento, in stretta relazione con i referenti comunali, necessario per la presentazione, realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti o omissioni.

Il soggetto gestore si impegna a erogare – con gli obblighi ai sensi di legge in ordine alle funzioni c.d. di “agente contabile”, ricadenti in capo alle figure organizzative interne al soggetto gestore della presente procedura di affidamento - il pocket money e il vitto secondo le modalità stabilite dal “Manuale Unico di Rendicontazione” e dal “Manuale Operativo SPRAR”;

Il soggetto gestore si impegna a predisporre in concerto con l'Soggetto Locale i seguenti documenti obbligatori da produrre al Servizio Centrale SPRAR/SIPROIMI ed al Ministero dell'Interno secondo le modalità e nel tassativo rispetto dei termini che saranno dagli stessi indicati:

a) la relazione intermedia, relativa alle attività ed i servizi erogati nel primo semestre di attività di ciascun anno;

b) la scheda semestrale di monitoraggio elaborata dalla Banca Dati SPRAR/SIPROIMI e relativa alle presenze ed ai servizi erogati ai beneficiari nel corso del primo semestre di attività di ciascun anno;

c) la relazione finale, relativa alle attività ed i servizi erogati nel corso di ciascun anno;

d) la scheda finale di monitoraggio elaborata dalla Banca Dati SPRAR/SIPROIMI e relativa alle presenze e ai servizi erogati ai beneficiari nel corso di ciascun anno;

e) la rimodulazione del Piano finanziario entro il 30 novembre di ogni anno nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal Manuale unico per la Rendicontazione SPRAR/SIPROIMI;

f) le rendicontazioni attinenti alla gestione ed erogazione del pocket money e del vitto. Si obbliga altresì ad organizzare e a predisporre ed inviare di concerto con il Comune di San Benedetto Ullano entro i termini stabiliti annualmente dal Ministero dell'Interno, la rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente, predisposta secondo i criteri e le regole previste dal Manuale Unico per la Rendicontazione del progetto e corredata da tutta la documentazione contabile ed amministrativa prevista dallo stesso manuale. Il soggetto gestore si obbliga inoltre a collaborare fattivamente con il Revisore dei Conti nominato

dal Comune di San Benedetto Ullano ai fini delle verifiche amministrativo-contabili sui documenti relativi alle voci di rendicontazione e del controllo dell'esattezza ed ammissibilità degli stessi. Si impegna a soddisfare tempestivamente eventuali richieste e chiarimenti o integrazioni sugli stessi documenti ritenute utili dal Revisori per il rilascio del "certificato di revisione" che deve accompagnare obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

Il soggetto gestore si impegna altresì a tenere costantemente aggiornato il Registro delle Spese di Progetto in formato elettronico, secondo il modello allegato al Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR/SIPROIMI.

Tale registro è documento obbligatorio e indispensabile alla corretta tenuta delle spese di progetto e deve essere allegato alla rendicontazione finale del progetto.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Il Comune si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente articolo e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al prestatore di servizi /soggetto gestore, corrispondente alla quantificazione di spesa prevista per le attività non effettuate.

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>) ed al progetto approvato ed a quello presentato per la partecipazione alla gara. Tale progetto è pertanto parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dall'Amministrazione aggiudicatrice e dal Soggetto attuatore.

Il Soggetto gestore alla consegna dei servizi deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, dello stato dei servizi, delle specifiche e delle modalità indicate nel Bando e nel presente Capitolato.

L'organizzazione del lavoro deve essere improntata ai criteri necessari a garantire la massima qualità possibile, complessivamente intesa, nel rispetto di quanto indicato nel presente capitolato.

Il soggetto gestore si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto attraverso la presentazione del progetto stesso (anche con brochure, video, pieghevoli informativi ecc.) agli interlocutori privilegiati, quali le scuole, i servizi pubblici e privati per l'impiego (centri per l'impiego e agenzie per il lavoro), le associazioni di categoria e i sindacati, le agenzie immobiliari, le associazioni di volontariato e di promozione sociale, i centri sportivi ecc.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie e delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Comune di San Benedetto Ullano e realizzate a cura e a spese del soggetto attuatore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di San Benedetto Ullano e degli altri partner dello SPRAR e/o di altri soggetti segnalati. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno ad esclusivo carico del soggetto attuatore.

ART. 5 -PERSONALE (Equipe Multidisciplinare)

L'equipe multidisciplinare deve garantire un approccio olistico volto a favorire la presa in carico della singola persona nella interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali. Ogni persona ospitata nel progetto SPRAR deve essere interessata a partecipare di un progetto personalizzato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, del quale il soggetto gestore cura la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali. L'elaborazione di tale progetto mira a superare una concezione assistenzialistica dell'accoglienza, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

A tal proposito il soggetto gestore dovrà garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e nel rispetto delle linee guida di cui D.M.10/08/2016.

In Particolare il soggetto gestore ha l'obbligo di:

- **garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale Operativo SPRAR. E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma.**
- **garantire obbligatoriamente all'interno dell'equipe la presenza delle seguenti figure professionali: assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore sociosanitario (OOS) e operatore legale, nonché il supporto di mediatori culturali e linguistici, di un insegnante di lingua italiana, un operatore di rete per aggiornamento banche dati, un operatore per la ricerca attiva del lavoro e un coordinatore/coordinatrice.**
- **garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza almeno biennale risultante dai curriculum presentati in sede di offerta, adeguato al ruolo coperto ed in grado di garantire un'effettiva presa in carico del personale in accoglienza;**
- **attenersi al rapporto operatore/ospiti di almeno 1 operatore ogni 4/5 beneficiari come previsto dal citato Manuale Operativo, comunque tale proporzione può variare nei progetti che accolgono un numero di beneficiari superiore alle venti unità, ma in ogni caso, qualora si utilizzino centri collettivi di grandi dimensioni, non si dovrebbe mai prevedere meno di un operatore ogni 8 accolti;**
- **l'equipe deve prevedere la presenza di figure professionali, tali da garantire le competenze, le mansioni ed i ruoli necessari alla erogazione dei servizi dell'accoglienza integrata dello SPRAR e del suo obiettivo prioritario, quali ad esempio mediatori culturali, etno-psicologi, esperti di lotta alla tratta delle persone, medici esperti di diagnosi delle torture ecc.;**
- **garantire gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione, psicologia esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro ecc.;**
- **garantire la presenza di un referente Coordinatore del progetto in grado di supportare ed assistere il Comune di San Benedetto Ullano nella predisposizione della documentazione per la rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.**

Come previsto dal Manuale Operativo per l'Attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria, il servizio di supervisione psicologica è da considerarsi obbligatorio all'interno dei progetti territoriali dello SPRAR e deve essere da una figura professionale adeguata ed esterna all'equipe, in quanto non deve partecipare alle relazioni che si instaurano all'interno del gruppo di lavoro.

La supervisione psicologica ha l'obiettivo di offrire un servizio di supporto di gruppo (e, se necessario e programmato, individuale) sulle difficoltà emotive, relazionali e organizzative che possono sorgere in ambito lavorativo, sia con i beneficiari che con i colleghi.

Vista l'importanza della supervisione, gli incontri con il supervisore devono tenersi con una periodicità costante.

Ogni Progetto SPRAR territoriale può decidere in maniera autonoma, la cadenza degli appuntamenti è tuttavia auspicabile, al fine dell'efficacia del servizio realizzare tali incontri almeno una volta la mese.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di garantire la gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e valutazione del lavoro.

Il soggetto gestore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti ed a supportare ed assistere il Comune di San Benedetto Ullano nella predisposizione della documentazione per la rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto. Il soggetto gestore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di San Benedetto Ullano, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Il Soggetto gestore è tenuto, pertanto nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

Il Gestore è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

Qualora l'unità di personale impiegato dovesse essere sostituito definitivamente, il Soggetto gestore deve darne comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice, con preavviso di sette giorni, ed è tenuto, in ogni caso a reintegrare, immediatamente, l'unità assente con personale equivalente al ruolo corrispondente, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

L'affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, devono essere consegnati al Comune copia conforme dei contratti stipulati; comunicazione dei ruoli delle figure impiegate.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge.

L'affidatario dovrà rispondere, per i propri dipendenti, che non osservassero modi seri e cortesi o fossero trascurati o usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

Qualora, nonostante le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione comunale in ordine alla cattiva condotta del personale, quest'ultimo continuasse nel suo comportamento scorretto, verrebbe a crearsi motivo di risoluzione del rapporto contrattuale da parte del Comune.

L'Amministrazione comunale, si riserva, inoltre, il diritto di chiedere alla Ditta la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi di razzismo ed intolleranza verso i beneficiari. In tal caso la Ditta provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Il soggetto gestore si impegna altresì a:

- attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di San Benedetto Ullano con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;

- attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di San Benedetto Ullano nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
 - comunicare al Comune di San Benedetto Ullano, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché trasmettere copia dei relativi curricula, per il dovuto consenso.
 - sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di San Benedetto Ullano e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
 - garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità dei orari;
 - garantire, a cura degli operatori l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta del Comune di San Benedetto Ullano.
 - in ogni caso manterrà l'Amministrazione Comunale indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'Amministrazione Comunale stessa ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.
- L'Amministrazione Comunale è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale del soggetto gestore per qualsiasi causa del servizio.

Clausola sociale di prioritario assorbimento di personale del precedente appaltatore

Si stabilisce per il soggetto gestore l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente, nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente soggetto attuatore, subordinatamente alla compatibilità con l'organizzazione d'impresa dell'affidatario stesso e a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. (clausola sociale prevista dall'art. 50 D.lgs. 50/2016).

I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma del gestore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dal gestore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Detta clausola dovrà essere appositamente sottoscritta in applicazione dell'art. 100, comma 2, del D.lgs. 50/2016 in sede di offerta per la gara.

Il Comune di San Benedetto Ullano sarà estraneo dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione sono di esclusiva competenza del subentrante.

ART. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188).

È ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii..

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziate e rogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato dal Disciplinare di Gara

Art. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.

ART. 8 - ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE

Nella realizzazione del progetto, il gestore deve adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle abitazioni destinate all'accoglienza.

Il gestore deve provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati a cose e/o persone nello svolgimento delle attività oggetto di affidamento, intendendosi integralmente sollevato il Comune di San Benedetto Ullano da ogni responsabilità.

Il soggetto gestore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di San Benedetto Ullano, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrice.

A tal fine, per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il gestore dovrà stipulare apposite polizze assicurative prima dell'inizio dei servizi oggetto di affidamento, per il periodo pari alla durata contrattuale, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento, da qualsiasi causa determinata, anche per negligenza o una non corretta attuazione delle attività oggetto di affidamento, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a persone e cose mobili o immobili del Comune e/o di terzi fino alla data del certificato di fine servizio (causati nell'esecuzione della prestazione o in conseguenza della stessa) con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00). Nella polizza assicurativa dovrà essere riportato che la stessa, in riferimento ai servizi di che trattasi, è valida anche a copertura di eventuali danni cagionati dal proprio personale al Comune ed a terzi. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di San Benedetto Ullano per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

In sintesi sono previste 2 polizze assicurative:

1). Polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo non inferiore al 5% del massimale di euro 1.000.000,00 ai sensi art. 103, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. e ii.

2) R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori d'opera) € 1.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto gestore stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature della struttura, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 9- GARANZIA DEFINITIVA

Il soggetto gestore dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, per una somma pari al 10% dell'importo stimato dell'appalto, che verrà depositata o costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge.

Tale cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento del soggetto gestore assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'obbligo di pagare le somme richieste a semplice richiesta dell'amministrazione ed entro il termine di quindici giorni, per l'intera durata del contratto;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, il soggetto gestore dovrà provvedere al reintegro entro 15 giorni.

ART. 10 -STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

A norma dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. il contratto verrà firmato a seguito dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Vista la particolare natura del servizio sociale suddetto in relazione a casi di straordinaria necessità il Comune di San Benedetto Ullano si riserva di disporre l'esecuzione urgente del servizio e di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico gestore deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico gestore è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico il gestore dovrà:

- produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e dall'art. 15 del presente capitolato;
- produrre la polizza assicurativa di cui all'art. 8 del presente capitolato;
- esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, comma 13 del D.lgs 50/2016;
- sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Il soggetto affidatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposte di bollo e registrazione, diritti di rogito e scritturazione, etc).

Sono in ogni caso a carico dell'affidatario le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione comunale.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario da eventuali responsabilità civili.

Art. 11- MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e preventivamente autorizzata dal responsabile del procedimento. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'art. 106 del D.lgs 50/2016.

Art. 12- CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per lo svolgimento delle attività verrà determinato a consuntivo sulla base del numero di beneficiari accolti e delle giornate di accoglienza. Al riguardo il soggetto gestore dovrà presentare una rendicontazione finale indicante i costi sostenuti, da presentarsi nelle modalità indicate nel Manuale unico di rendicontazione SPRAR e nei termini di cui al D.M. 10/08/2016. Il riconoscimento delle spese sostenute dal soggetto gestore per la realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui all'art. 7 del presente capitolato resta subordinato all'approvazione della relativa rendicontazione finale da parte del Comune di San Benedetto Ullano nonché del Servizio Centrale SPRAR. Eventuali importi non riconosciuti dal Servizio Centrale SPRAR in sede di verifica della rendicontazione finale non verranno trasferiti al soggetto gestore.

Al termine di ogni mese, per tutto il periodo della vigenza contrattuale, il soggetto gestore dovrà inviare al Comune di San Benedetto Ullano regolare fattura elettronica, così come previsto dalla normativa vigente.

Sarà cura dello stesso Comune inviare al gestore tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

Il pagamento avverrà in base alla fatturazione di cui sopra, una volta rilasciata la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore per l'esecuzione del Servizio.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa per la fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun impresa dell'ATI, la circostanza dovrà essere dichiarata in sede di gara e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento per poterne tenere conto nella redazione del Contratto d'Appalto .

Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a Comune di San Benedetto Ullano - Via A. Milano 87040 San Benedetto Ullano e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Il gestore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca od alla riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto attuatore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico - finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto.

L'Amministrazione potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto gestore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Art. 13- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

Il soggetto gestore assume tutti gli obblighi concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche.

Il Soggetto gestore si impegna a trasmettere al Comune di San Benedetto Ullano, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i dedicati al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. Il gestore si impegna, inoltre, a comunicare al Comune ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'gestore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

Si porta a conoscenza che la Stazione appaltante con la stipulazione del contratto, con specifico riguardo al protocollo di azione collaborazione e vigilanza sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e L'Autorità di Gestione (AdG), finalizzato all'adozione di misure di prevenzione della corruzione, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 C.C. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 bis C.P., 319 ter C.P., 319 quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322 bis C.P., 346 bis C.P., 353 C.P., 353 bis C.P.

ART. 14 - OBBLIGHI e RESPONSABILITA' A CARICO DEL SOGGETTO GESTORE

Il Soggetto gestore si obbliga a mettere a disposizione per lo svolgimento dei servizi di accoglienza e delle attività erogate di cui al presente disciplinare, strutture le cui caratteristiche siano idonee ed adeguate ai servizi delle attività loro assegnate.

Il Soggetto gestore si obbliga altresì:

- ad eseguire gli interventi oggetto del presente capitolato, impiegando personale specializzato e/o con esperienza pluriennale nel settore, come richiesto dal D.M. 10 agosto 2016;
- a garantire ai lavoratori impiegati nelle prestazioni del progetto in parola, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi;
- ad assumere verso detti operatori e verso terzi, tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti, a qualsiasi titolo, da fatto proprio e dei propri addetti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- ad adottare ogni cautela per il rispetto delle prescrizioni di cui D. Lg.vo 81/2008 e 8.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro, per la prevenzione degli infortuni, impegnandosi, altresì, ad esigere dal proprio personale, il rispetto di tale normativa, sollevando il Comune da ogni responsabilità, civile e penale, verso terzi;
- a stipulare apposite polizze assicurative per infortuni e danni arrecati eventualmente alle persone e alle cose, tanto degli ospiti che di terzi, ivi compresa, pertanto, la copertura per responsabilità civile verso terzi da allegare al presente atto.
- avere sede operativa ad una distanza dalla sede del Progetto non superiore a 50 km.;
- rispettare e assicurare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi, in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero e nelle Linee Guida, nonché il rispetto dei regolamenti e degli atti del Comune di San Benedetto Ullano, nella sua qualità di capofila;
- attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività previste dal presente allegato;
- operare in accordo con il Comune di San Benedetto Ullano, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;

- attenersi alle disposizioni del Comune di San Benedetto Ullano nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- attuare le direttive del Comune di San Benedetto Ullano finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico-amministrativo impartite dagli organi competenti;
- gestire l'erogazione del pocket money e del vitto, a mezzo di apposito budget affidato agli "agenti contabili" all'uopo nominati, con obbligo di referto e rendicontazione ai sensi di legge;
- garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti. Nel caso si verificassero nelle strutture del soggetto collaboratore, questo disporrà l'immediata e adeguata riparazione;
- attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, anche supportando ed assistendo il Comune di San Benedetto Ullano nella predisposizione della documentazione della rendicontazione dei costi, reportistica in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.
- assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente Capitolato.
- occuparsi di tutte le procedure dall'entrata dell'ospite all'interno dello SPRAR fino all'uscita compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa;
- impegnarsi a rispettare quanto proposto nell'offerta tecnica.
- Dovrà informare il Comune di San Benedetto Ullano di:
 - eventuale ispezione in corso, sia ordinaria che straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica alla Servizio Amministrativo e al Direttore per l'esecuzione del contratto in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
 - modifica della ragione sociale del soggetto, cessazione attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

Il soggetto gestore è responsabile, anche sotto i profili contabili (per ciò che riguarda la gestione del budget e le erogazioni del pocket money e del vitto), della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro. Il soggetto gestore ha altresì la responsabilità e obbligo di occuparsi di tutte le procedure dall'entrata dell'ospite all'interno dello SPRAR fino all'uscita compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa. Il soggetto gestore ha l'obbligo di fornire al Comune di San Benedetto Ullano, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza. Il soggetto gestore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto gestore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto. In ogni caso, il soggetto gestore dovrà provvedere tempestivamente a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificassero irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto gestore deve darne tempestiva comunicazione al Comune di San Benedetto Ullano e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

Modalità di subentro e rapporti con precedente Soggetto Gestore

1. Il soggetto gestore acquisirà il servizio in oggetto nel corso del primo anno di progettualità, secondo la data presumibile programmata del 01.01.2021.
2. Entro dieci giorni dall'inizio della gestione il vecchio ed il nuovo gestore, per la necessaria verifica del Collegio dei Revisori, effettueranno tutte le operazioni necessarie al trasferimento delle attività in capo al nuovo affidatario, con la trasmissione della documentazione afferente il servizio in corso e la rendicontazione delle spese sostenute sino al momento del subentro relative all'esercizio 2020, anche ai fini di quanto previsto al comma precedente.
3. Il mancato subentro per fatto imputabile al nuovo gestore potrà determinare la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, ai sensi del successivo Art.26.

Art. 15 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA nei luoghi di lavoro (Rif. D.lgs. N.81/2008)

Il soggetto gestore è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.lgs. 81/2008, e successive modifiche.

Sarà tenuto a:

- redigere il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
- predisporre il "Piano di emergenza";
- provvedere all'informazione e alla formazione di tutti gli lavoratori/operatori impiegati nel servizio programmato, per quanto riguarda gli specifici rischi rilevati nell'attività e dotare (se necessario) il personale dei dispositivi di protezione individuali necessari a svolgere in sicurezza il servizio affidato;
- organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alle nomine ed alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze;
- provvedere alle nomine dei responsabili dell'osservanza del divieto di fumo;
- rispettare le norme indicate nel titolo VI art. 43 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche in materia di gestione delle emergenze;
- designare, prima della stipula del contratto, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro come specificato nell'art 18 comma b) del D.lgs 81/2008 e successive modifiche, nonché aver provveduto all'idonea formazione;
- assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune per danni derivanti dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nella erogazione del servizio;
- indicare al Comune il nome del Datore di Lavoro, del Medico competente (qualora ci sia stata necessità di nomina), nonché del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'Amministrazione Comunale, che delle autorità preposte (es. ASP) presso la sede della struttura. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano di Emergenza dovranno essere trasmessi all'Amministrazione Comunale entro 1 mese dall'aggiudicazione.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto a carico dell'Amministrazione Comunale per gli obblighi di cui al presente articolo.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata al Comune di San Benedetto Ullano che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

Il Comune si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di tutela della salute e sicurezza nel luogo di lavoro dove si svolgerà l'attività. In caso di accertata inadempienza, non sanabile, si riserva di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive.

ART. 16 -PROCEDURE CONDIVISE

Il Soggetto gestore ed il Comune di San Benedetto si obbligano reciprocamente e per tutta la durata dell'affidamento del servizio, a porre in essere quanto sia necessario alla funzionalità dei servizi erogati secondo standard qualitativi elevati.

A tal fine le parti concordano riunioni periodiche di verifica - con cadenza semestrale per l'aggiornamento di ogni informazione sull'andamento del progetto sia in relazione agli adempimenti connessi alla gestione amministrativa e contabile dello stesso, sia in relazione allo stato di attuazione delle varie fasi del progetto e al livello di raggiungimento degli obiettivi/servizi minimi garantiti fra il Responsabile di progetto ed i Referenti amministrativi e contabili, individuati dal Comune, e il Referente (coordinatore) del Soggetto Gestore .

Il Soggetto gestore si impegna:

- a rimodulare i piani finanziari delle tre annualità che l'Ente comunale dovrà inviare al Servizio Centrale SPRAR/SPROIMI.
- ad inviare con cadenza trimestrale relazioni di aggiornamento sui servizi integrati attivati.
- ad inviare le relazioni intermedie e annuali entro i termini e le modalità indicate dal Servizio Centrale;
- a fornire tutte le informazioni necessarie al tempestivo aggiornamento della Banca Dati ed a tal fine garantire la tempestiva comunicazione al Comune, di eventuali variazioni concernenti:
 - a) i nominativi e le modalità di impiego di volontari o professionisti, impegnati nella erogazione delle prestazioni oggetto della convenzione;
 - b) i nominativi dei propri Responsabili;
 - c) la rendicontazione di particolari spese per le quali occorre la preventiva autorizzazione dell'Ente Locale e/o del Servizio centrale.
 - d) Il Soggetto gestore, inoltre, garantisce di aver preso integrale conoscenza dell'Avviso Pubblico e delle Linee Guida emanati dal Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale, impegnandosi alla realizzazione delle attività previste dal proprio progetto nel rispetto e in attuazione delle modalità in esse contenute.

Il Comune di San Benedetto Ullano garantisce, tramite il Responsabile del Progetto per conto del Soggetto Gestore, individuato quale Referente unico delle attività relative al medesimo, ed i suoi collaboratori:

- la presenza ed intervento per quanto di propria competenza;
- la presentazione delle relazioni intermedie e finali sulle attività svolte dal progetto, adeguandosi ai modelli e ai termini stabiliti dal Ministero dell'Interno;
- l'aggiornamento della Banca Dati e l'invio delle schede di monitoraggio, secondo i tempi stabiliti dal Servizio Centrale.

Le parti sanciscono che ogni decisione, per i provvedimenti di accoglienza e di uscita dei beneficiari, nonché per ogni iniziativa che abbia ripercussioni o sia inerente allo svolgimento delle attività progettuali, sia assunta congiuntamente.

ART. 17 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune di San Benedetto Ullano si impegna a collaborare alla realizzazione del progetto e a corrispondere al soggetto gestore il corrispettivo per i servizi espletati. Il Comune di San Benedetto Ullano provvede a redigere, in collaborazione con il soggetto attuatore, e ad inviare al Servizio Centrale tutta la documentazione prevista dal Manuale Unico della

Rendicontazione del progetto e corredata da tutta la documentazione contabile ed amministrativa prevista dallo stesso manuale.

Il Comune di San Benedetto Ullano provvede a stipulare il contratto con l'eventuale soggetto attuatore.

ART. 18- IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore/Responsabile dell'Esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte del Soggetto gestore. In particolare, il Direttore dell'Esecuzione provvede:

- a) al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- c) a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 50/2016
- d) nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente al soggetto gestore, così come ogni altra variazione dovesse intervenire.

ART. 19 - REGISTRI

Sarà cura del Soggetto gestore tenere il registro generale delle spese per tutta la durata delle attività di cui al presente appalto. Il registro delle spese dovrà essere esibito in ogni momento, previa richiesta all'Ente gestore in tempi e modi compatibili con l'ordinario svolgimento dell'attività progettuale, al responsabile del progetto comunale, onde controllarne la veridicità e la regolarità. Qualora il responsabile di progetto rilevi violazioni ed irregolarità deve darne opportuna e tempestiva comunicazione.

Il Soggetto gestore sarà tenuto, inoltre, a registrare la presenza giornaliera mensile dei beneficiari utilizzando il modulo del Servizio Centrale.

ART. 20 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Vista la natura giuridica e la destinazione finalizzata del contributo proveniente dal Ministero degli Interni, laddove il Ministero erogherà gli anticipi in ritardo le spese per l'erogazione del servizio dovranno essere anticipate dal prestatore di servizi/soggetto attuatore. Il Comune provvederà al trasferimento degli anticipi e al rimborso delle somme corrispondenti debitamente documentate, a seguito di valutazione positiva delle relazioni, della rendicontazione da parte dello stesso Comune e successivo nulla osta amministrativo, entro trenta giorni liberi dalla data di erogazione delle stesse da parte del Ministero dell'Interno e comunque entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

Il Soggetto gestore si impegna a rendicontare le spese sostenute in conformità al piano finanziario e a quanto richiesto dal Servizio Centrale con allegata documentazione contabile (in duplice copia ed in copia conforme all'originale) .

Questi rendiconti, al fine di agevolare il lavoro ed il controllo dell'ufficio Comunale, nonché l'integrazione con i documenti fiscali relativi alle spese sostenute direttamente dal soggetto attuatore, dovranno essere consegnati al Comune completi nella loro documentazione.

Eventuali integrazioni saranno ammesse per casi eccezionali. Resta ovviamente a carico del gestore ogni responsabilità contabile e fiscale a cui la stessa soggiace per effetto delle vigenti normative fiscali (tenuta della contabilità, fatturazione, obblighi tributari etc.) e con la presente si obbliga a

sollevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni fiscali vigenti nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni e pretese fiscali.

Il Soggetto Gestore si impegna a redigere il Registro Generale delle Spese, il Registro delle erogazioni nonché il Registro di presenza dei beneficiari, rispettando le prescrizioni al riguardo impartite dal Ministero. Tali registri dovranno essere vidimati in ciascun foglio e sottoscritti dal rappresentante legale dell'affidatario il quale attesterà la veridicità delle informazioni contenute.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di richiedere, nel corso della durata della concessione, l'effettuazione di ulteriori e differenti prestazioni, sempre comunque rientranti nell'ambito dei servizi semiresidenziali e residenziali, per le quali si concorderà tra le parti il relativo prezzo, analogamente a quelli delle prestazioni che già formano oggetto della presente. Il Soggetto Gestore si impegna inoltre a gestire il bene pubblico in concessione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

ART. 21 – REVISORE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 25.2 del Decreto 10 agosto 2016, "l'Ente Locale è chiamato ad avvalersi della figura di un revisore indipendente, che assume l'incarico di fare verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano Finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR". L'attività si sostanzia in un "certificato di revisione" che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute".

Il soggetto gestore è tenuto a collaborare con detto revisore in ogni circostanza in cui ne venga fatta richiesta.

Art. 22- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER CONTO DEL SOGGETTO GESTORE

Il Soggetto gestore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento, denominato Responsabile del Servizio per conto dell'appaltatore, al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'Ente gestore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato per iscritto all'atto della firma del contratto o al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile del servizio per conto dell'appaltatore provvederà a vigilare affinché ogni fase della gestione risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile dell'esecuzione del contratto per conto dell'Amministrazione.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, il Referente/Responsabile del servizio dovrà essere individuato all'interno della società mandataria.

Art. 23- ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE

Il Comune di San Benedetto Ullano, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito dal presente atto, dagli altri atti di gara, nonché dalla normativa vigente in materia e dalla documentazione a cura del Servizio Centrale SPRAR. Il Soggetto Gestore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture

di accoglienza ai dipendenti incaricati e agli amministratori comunali per lo svolgimento di controlli e verifiche.

Eventuali violazioni da parte del soggetto gestore accertate dal Comune potranno comportare l'applicazione delle penali di cui all'art. 25 e, nei casi previsti dall'art. 26, la risoluzione del contratto.

Indipendentemente dall'applicazione della penale, il Soggetto Gestore dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare a regola d'arte le attività contestate. Le penali dovranno essere formalmente notificate al soggetto gestore e potranno essere decurtate dai corrispettivi ancora da pagare o dal deposito cauzionale di cui all'art. 10.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto gestore garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di San Benedetto Ullano con carattere di:

- a) **continuità**, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del progetto;
- b) **periodicità**, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:
 - rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto;
 - servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con il Comune di San Benedetto Ullano, che il soggetto gestore si impegna a far compilare agli utenti;
- c) **occasionalità**, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di San Benedetto Ullano di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dal Comune di San Benedetto Ullano al soggetto gestore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro giorni tre (3) dalla ricezione della richiesta.

Il Comune di San Benedetto Ullano può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento. Il Comune di San Benedetto Ullano si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto. Il soggetto gestore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

Art. 24- CONTESTAZIONI

Ove l'Amministrazione riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante lettera raccomandata A.R. o PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto gestore. Questi potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

ART. 25 - SOSPENSIONI E PENALITÀ DEL CONTRATTO

In materia di sospensione contrattuale, si applica, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs n. 50/2016.

La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dal Comune di San Benedetto Ullano attraverso il Responsabile del procedimento con l'ausilio del Responsabile dell'esecuzione del Contratto.

Ove il Comune riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo

posta elettronica certificata (PEC), indirizzata al legale rappresentante del Soggetto Gestore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia ripristinato e svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente capitolato.

Il Soggetto gestore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Comune casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, il Comune di San Benedetto Ullano si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Le violazioni degli obblighi che fanno carico del gestore comporteranno l'applicazione delle seguenti penalità:

€ 500,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione dei monitoraggi periodici e della rendicontazione, rispetto alla tempistica indicata nei D.M. 07/08/2015;

€500,00 in caso di presentazione della rendicontazione/monitoraggio non conforme a quanto indicato nel Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR;

€ 500,00 per ogni mancata comunicazione di variazione nell'organizzazione del servizio;

€ 500,00 qualora da ciascuna indagine o sopralluogo effettuati emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato;

€ 300,00 per la mancata comunicazione dei nominativi degli operatori impiegati;

€300,00 per ogni sostituzione o variazione del personale indicato nell'offerta tecnica senza preventiva autorizzazione da parte del Comune;

€ 300,00 per ogni infrazione relativa ad atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico;

€100,00 al giorno per la mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo;

€300 per ogni infrazione relativa a mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto;

€ 3.000,00 (tremila) ogni qualvolta venga negato l'accesso agli incaricati dell'Amministrazione ad eseguire i controlli di conformità o non venga fornita dal personale dell'Appaltatore la necessaria collaborazione durante i controlli, compresi quelli del revisore indipendente ;

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

Il Comune si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

Qualora le penali eccedano il 10% dell'importo contrattuale il Comune potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto di cui al successivo Art. 26

Art. 26- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In materia di risoluzione contrattuale, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali debitamente contestati per via formale al soggetto gestore. Qualora l'gestore non adempia a quanto richiesto dall'Ente titolare del progetto, il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento del danno. Tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato al soggetto gestore.

Si procederà alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) fallimento del Soggetto Gestore ;

- b) sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto del contratto (divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall'utenza);
- c) utilizzo improprio di qualsivoglia notizia o dato di cui l'affidatario sia venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
- d) inosservanza del divieto di cessione del contratto e di subappalto;
- e) violazione dei diritti degli utenti;
- f) mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla L. 217/2010;
- g) mancato reintegro della cauzione definitiva entro i termini di cui all'art. 10;
- h) abbandono o mancata attivazione del servizio alla data prevista;
- i) cessazione, interruzione o sospensione dell'attività;
- j) mancata attivazione di posti aggiuntivi di accoglienza integrata richiesta del Ministero dell'Interno, secondo le indicazioni dallo stesso impartite;
- k) mancato assolvimento degli oneri previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- l) mancato rispetto del C.C.N.L. di categoria, con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere al personale utilizzato per il servizio;
- m) altro requisito morale richiesto dall' art. 80 del D.lgs 50/2016 o in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, con conseguente risoluzione di pieno diritto del contratto;
- n) qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016;
- o) inadempienze degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse relative alle attività di gestione del servizio affidato;
- p) dopo tre formali contestazioni che abbiano dato luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 25 o comunque se l'ammontare complessivo delle penali applicate supera il 10% del valore netto del contratto;
- q) inadempienze ritenute gravi dal Comune di San Benedetto Ullano, a suo insindacabile giudizio, tali da rendere insoddisfacente il servizio o comprometterne la buona riuscita o che ne comportino la sua interruzione o l'incapacità di assolvere il servizio ad un livello di qualitativo giudicato sufficiente dal Comune predetto, anche senza la preventiva applicazione delle penalità previste all'art. 25.
- r) nel caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi assunti con il contratto, protrattosi oltre il termine, non inferiore a dieci giorni, assegnato dal Comune predetto per l'adempimento mediante apposita diffida scritta.
- s) nelle altre ipotesi previste dalla legge;

La risoluzione si verificherà di diritto qualora il Comune di San Benedetto Ullano comunichi per iscritto alla Ditta Aggiudicataria/Soggetto Gestore la volontà di avvalersi della clausola risolutiva.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il soggetto gestore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, conseguenti all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale.

Il Comune di San Benedetto Ullano si riserva di procedere direttamente all'esecuzione del servizio con la propria organizzazione o di farlo eseguire a terzi, in danno della Ditta Aggiudicataria, nonché di esperire l'azione di risarcimento di ulteriori danni subiti e fatta salva ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In caso di risoluzione del contratto la Ditta Aggiudicataria si impegnerà a fornire al Comune di San Benedetto Ullano tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso, ponendo in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio.

In tutti i casi di risoluzione del contratto il soggetto gestore non avrà nulla a pretendere da questa Pubblica Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività e allo stesso sarà trasferito l'importo dovuto esclusivamente per le attività realizzate sino al giorno della disposta

risoluzione.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 il Comune di San Benedetto Ullano si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario soggetto gestore in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino ad esaurimento della graduatoria, escluso l'originario soggetto attuatore

Art. 27- RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto d'appalto nei seguenti casi, previa formale comunicazione all'gestore con preavviso non inferiore a quindici giorni, senza che da parte dello stesso possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite od in corso di esecuzione:

- per motivi di pubblico interesse o per giusta causa;
- nelle altre ipotesi previste dalla legge.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 109 del D.Lgs 50/2016.

Art. 28 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è consentito al Soggetto Gestore di cedere ad altri l'esecuzione di parte delle prestazioni relative al servizio/intervento oggetto del contratto, a pena di decadenza. anche ai sensi dell'art. 24 del DM 10 agosto 2016. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Art. 29 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, nonché per la stipula del contratto con il soggetto attuatore, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati verranno acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente in relazione all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente gestore verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'gestore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 196/2003;
- modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta

in volta individuati;

- categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica, che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente attuatore; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990;
- diritti del concorrente interessato : relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa, altresì, che il soggetto gestore dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Responsabilità del trattamento dei dati personali

Al rappresentante legale del soggetto gestore verrà conferita la qualifica di Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio di che trattasi, alle condizioni di cui al presente articolo, affidando allo stesso i compiti che il D.lgs. n° 196/2003 pone a carico di questa figura per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni della citata legge e delle modalità precisate nel presente documento, delle operazioni di trattamento di dati personali.

Il soggetto gestore del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dal citato decreto e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art. 26 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico, ed in particolare:

- a) dovrà operare in modo che siano ridotti al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, secondo i perfezionamenti tecnici man mano disponibili, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- b) individuerà i soggetti "incaricati", definendone livelli di autorizzazione all'accesso ai dati e modalità di esecuzione delle attività demandate e formalizzandone ruolo e responsabilità ai sensi della disciplina vigente;
- c) trasmetterà tempestivamente al Titolare del Trattamento dei dati personali (Dirigente del Servizio Amministrativo o suo delegato) la documentazione anche tecnica delle misure adottate ed eventuali loro modificazioni;
- d) collaborerà con il Responsabile specificatamente designato a fornire ad ogni interessato dal trattamento, o da questi delegato, le risposte alle eventuali richieste formulate ai sensi degli artt. 7,8,9 del D.lgs. n° 196/03;
- e) avrà cura di avvisare immediatamente il Titolare anche di ogni richiesta, provvedimento, accertamento, controllo da parte del Garante dell'Autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 157 e succ. del suddetto decreto;
- f) dovrà ottemperare, oltre che alle disposizioni di legge in materia ed ai provvedimenti delle competenti Autorità, alle istruzioni che il Comune di San Benedetto Ullano vorrà impartire in ordine alla sua attività di Responsabile.

Sarà cura del soggetto gestore custodire apposita rubrica con i nominativi degli incaricati dei trattamenti di sua competenza, provvedendo periodicamente ad annotarvi le variazioni, e trasmettendone copia aggiornata al Titolare. Dovrà inoltre mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività

progettuale affidata.

Art. 30- DOMICILIO

Il soggetto appaltatore, agli effetti del contratto, dovrà eleggere domicilio legale in San Benedetto Ullano.

Art. 31- FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra l'Amministrazione Comunale e il soggetto gestore relativamente all'osservanza ed all'attuazione degli obblighi contrattuali, il Foro esclusivo competente sarà quello di Cosenza. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto gestore non potrà esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni ed assicurare la regolare continuità delle attività progettuali.

Art. 32- NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento al Bando di gara e Disciplinare di gara e relativi allegati, nonché alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.lgs 50/2016, e al D.M. 18/11/2019.

Il soggetto appaltatore è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia e a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.

Il Responsabile del Procedimento e del Servizio Amministrativo

F.to D.ssa. Daniela Goffredo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.lgs. 39/93)

Allegati 1 : Piano Finanziario Preventivo

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO ORDINARI			
PROGETTO ENTE LOCALE		SAN BENEDETTO FILLANO (CS)	
CODICE PROGETTO		PROG-137-PR-2	
NUMERO POSTI		15	
COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA	COSTO
A		Costo del Personale	€ 52.397,02
		Spese multi-disciplinari (massimo il 40% del costo totale di progetto)	€ 52.397,02
A1e	P1	Operatori sociali	€ 53.897,02
A2e	P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 2.000,00
A3e	P3	Operatori legali	€ 13.000,00
A4e	P5	Assistenti sociali	€ 3.000,00
A5e	P6	Psicologi	€ 2.000,00
A6e		Operatori dell'integrazione	€ 2.000,00
A7e	P4	Personale addetto alle pulizie	€ 0,00
A8e	P7	Altre figure professionali	€ 7.000,00
B		Spese di gestione diretta	€ 22.200,00
B1	C1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.300,00
B2	C2	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 1.500,00
B3	A4	Spese per fidejussioni	€ 1.000,00
B4	A4	Costi del revisore contabile indipendente	€ 1.000,00
B5	A4	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 4.000,00
B6	A4	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità)	€ 10.500,00
B7	B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (opzione più favorevole)	€ 1.500,00
B8	B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autoveicoli (opzione più favorevole)	€ 1.400,00
C		Immobili e utenze	€ 24.500,00
C1	L1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo)	€ 0,00
C2	L2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (massimo 3% del costo totale di progetto annuo)	€ 1.000,00
C3	L3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 12.500,00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN).	€ 500,00
C5	L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 500,00
C6	L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)	€ 10.000,00
D		Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari (massimo 15% del costo totale di progetto)	€ 63.645,54
D1	G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 32.957,54
D2	G2	Effetti letterecci	€ 1.000,00
D3	T2	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria) da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 1.000,00
D4	G3	Altre spese per la salute (medicinali, protesi) non riconosciute dal SSN, da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 1.000,00
D5	G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 1.500,00
D6	G6	Pocket Money	€ 13.688,00
D7	G5	Spese per la scolarizzazione	€ 500,00
D8	G7	Alfabetizzazione	€ 1.000,00
D9	I1	Corsi di formazione professionale	€ 1.000,00
D10	I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 4.000,00
D11	I6	Spese per l'integrazione	€ 1.500,00
D12	A3	Spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere ecc. ecc.)	€ 1.000,00
Contributi per l'uscita			
D13	I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 1.500,00
D14	I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 1.000,00
D15	I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 1.000,00
E		Viaggi/formazione/sensibilizzazione	€ 2.500,00
E1	I6	Eventi di sensibilizzazione	€ 2.000,00
E2	A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a lavoro del personale. Viaggi	€ 500,00
TOTALE COSTI DIRETTI			€ 205.242,56
F		Costi indiretti (spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali) - massimo 7% dei costi diretti	€ 2.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 207.242,56